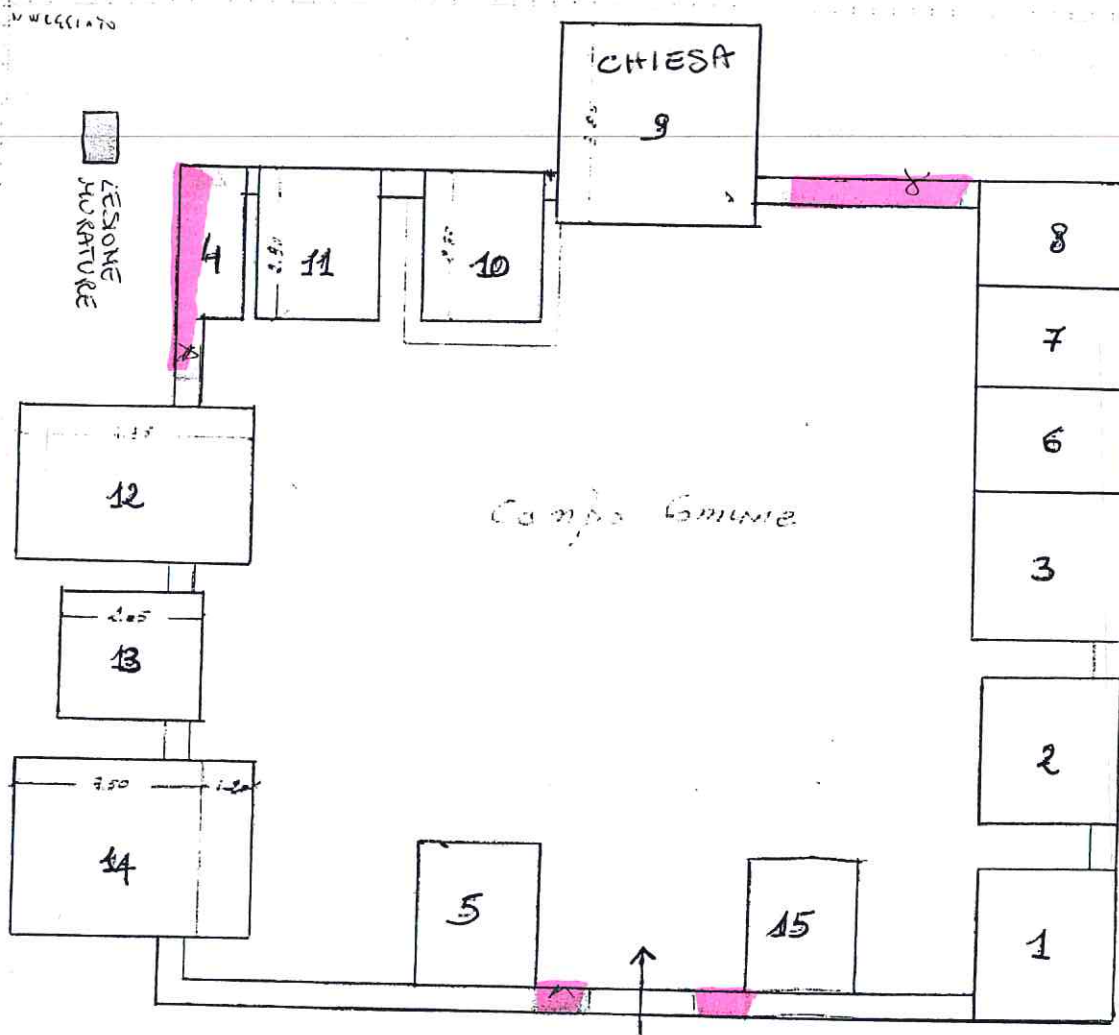




**SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E
AGIBILITA' PER CIMITERI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA
(C-AeDES 01/2017)**

119 603.01



SEZIONE 2 - ANALISI EDIFICI CIMITERIALI

002

ID EDIFICIO	TIPOLOGIA	STRUTTURA PORTANTE	DANNO GLOBALE	ESITO
1	A B C ☐ ☒ ☐	1 2 3 4 ☒ ☐ ☐ ☐	D0 D1 D2-D3 D4-D5 ☒ ☐ ☐ ☐	A B C D E F ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
2	A B C ☐ ☒ ☐	1 2 3 4 ☒ ☐ ☐ ☐	D0 D1 D2-D3 D4-D5 ☒ ☐ ☐ ☐	A B C D E F ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
3	A B C ☒ ☐ ☐	1 2 3 4 ☒ ☐ ☐ ☐	D0 D1 D2-D3 D4-D5 ☒ ☐ ☐ ☐	A B C D E F ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
6	A B C ☐ ☒ ☐	1 2 3 4 ☒ ☐ ☐ ☐	D0 D1 D2-D3 D4-D5 ☒ ☐ ☐ ☐	A B C D E F ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
7	A B C ☐ ☒ ☐	1 2 3 4 ☒ ☐ ☐ ☐	D0 D1 D2-D3 D4-D5 ☒ ☐ ☐ ☐	A B C D E F ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
8	A B C ☐ ☒ ☐	1 2 3 4 ☒ ☐ ☐ ☐	D0 D1 D2-D3 D4-D5 ☒ ☐ ☐ ☐	A B C D E F ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
9	A B C <i>CHIESA</i> ☐ ☐ ☒	1 2 3 4 ☒ ☐ ☐ ☐	D0 D1 D2-D3 D4-D5 ☐ ☒ ☐ ☐	A B C D E F ☐ ☒ ☐ ☐ ☐ ☐
10	A B C ☐ ☒ ☐	1 2 3 4 ☒ ☐ ☐ ☐	D0 D1 D2-D3 D4-D5 ☒ ☐ ☐ ☐	A B C D E F ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
11	A B C ☐ ☒ ☐	1 2 3 4 ☒ ☐ ☐ ☐	D0 D1 D2-D3 D4-D5 ☒ ☐ ☐ ☐	A B C D E F ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
4	A B C ☐ ☒ ☐	1 2 3 4 ☒ ☐ ☐ ☐	D0 D1 D2-D3 D4-D5 ☒ ☐ ☐ ☐	A B C D E F ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
12	A B C ☐ ☒ ☐	1 2 3 4 ☒ ☐ ☐ ☐	D0 D1 D2-D3 D4-D5 ☐ ☒ ☐ ☐	A B C D E F ☐ ☒ ☐ ☐ ☐ ☐
13	A B C ☐ ☒ ☐	1 2 3 4 ☒ ☐ ☐ ☐	D0 D1 D2-D3 D4-D5 ☒ ☐ ☐ ☐	A B C D E F ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
14	A B C ☐ ☒ ☐	1 2 3 4 ☒ ☐ ☐ ☐	D0 D1 D2-D3 D4-D5 ☒ ☐ ☐ ☐	A B C D E F ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
5	A B C ☐ ☒ ☐	1 2 3 4 ☒ ☐ ☐ ☐	D0 D1 D2-D3 D4-D5 ☒ ☐ ☐ ☐	A B C D E F ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
15	A B C ☐ ☒ ☐	1 2 3 4 ☒ ☐ ☐ ☐	D0 D1 D2-D3 D4-D5 ☒ ☐ ☐ ☐	A B C D E F ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
	A B C ☐ ☐ ☐	1 2 3 4 ☐ ☐ ☐ ☐	D0 D1 D2-D3 D4-D5 ☐ ☐ ☐ ☐	A B C D E F ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
	A B C ☐ ☐ ☐	1 2 3 4 ☐ ☐ ☐ ☐	D0 D1 D2-D3 D4-D5 ☐ ☐ ☐ ☐	A B C D E F ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
	A B C ☐ ☐ ☐	1 2 3 4 ☐ ☐ ☐ ☐	D0 D1 D2-D3 D4-D5 ☐ ☐ ☐ ☐	A B C D E F ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
	A B C ☐ ☐ ☐	1 2 3 4 ☐ ☐ ☐ ☐	D0 D1 D2-D3 D4-D5 ☐ ☐ ☐ ☐	A B C D E F ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
	A B C ☐ ☐ ☐	1 2 3 4 ☐ ☐ ☐ ☐	D0 D1 D2-D3 D4-D5 ☐ ☐ ☐ ☐	A B C D E F ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
	A B C ☐ ☐ ☐	1 2 3 4 ☐ ☐ ☐ ☐	D0 D1 D2-D3 D4-D5 ☐ ☐ ☐ ☐	A B C D E F ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
	A B C ☐ ☐ ☐	1 2 3 4 ☐ ☐ ☐ ☐	D0 D1 D2-D3 D4-D5 ☐ ☐ ☐ ☐	A B C D E F ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
	A B C ☐ ☐ ☐	1 2 3 4 ☐ ☐ ☐ ☐	D0 D1 D2-D3 D4-D5 ☐ ☐ ☐ ☐	A B C D E F ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
	A B C ☐ ☐ ☐	1 2 3 4 ☐ ☐ ☐ ☐	D0 D1 D2-D3 D4-D5 ☐ ☐ ☐ ☐	A B C D E F ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
	A B C ☐ ☐ ☐	1 2 3 4 ☐ ☐ ☐ ☐	D0 D1 D2-D3 D4-D5 ☐ ☐ ☐ ☐	A B C D E F ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
	A B C ☐ ☐ ☐	1 2 3 4 ☐ ☐ ☐ ☐	D0 D1 D2-D3 D4-D5 ☐ ☐ ☐ ☐	A B C D E F ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

LEGENDA DI COMPILAZIONE

TIPOLOGIA	STRUTTURA PORTANTE	DANNO GLOBALE	ESITO
A Cappella	1. Muratura	D0 : NESSUN DANNO	A Edificio AGIBILE
B Edicola funeraria	2. Cemento armato	D1 : DANNO LEGGERO	B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di P.I.
C Altro	3. Mista (mur. + c.a.)	D2-D3 : DANNO MEDIO - GRAVE	C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE
	4. Altro : _____	D4-D5 : DANNO GRAVISSIMO	D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento
			E Edificio INAGIBILE
			F Edificio INAGIBILE per rischio esterno

PROVVEDIMENTI SUGGERITI DI PRONTO INTERVENTO DI RAPIDA REALIZZAZIONE, LIMITATI O ESTESI
(indicare id edificio)

ED. 9-12: Edifici temporaneamente inagibili, ma
agibili con i seguenti P.I.:

- Ripristino continuità strutturale e sistemazione
rivestimenti

Muratura perimetrale di recinzione con lesioni, si
suggerisce di apporre delle lamiere nelle
ore prospicienti la muratura, come evidenziato
in planimetrie

N° FERETRI DA RIMUOVERE : 11111

ALTRE OSSERVAZIONI

I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE (stampatello)

CAP. M. MACINA

TECN. A. CROCI

FIRME

G. Lelli

Ter. Mille Gra.

La scheda C-AeDES è una scheda sintetica per il rilevamento del danno e dell'agibilità dei manufatti in complessi cimiteriali.

Ciascuna scheda C-AeDES può essere compilata con riferimento a porzioni di cimitero (sotto aree da perimetrare ed evidenziare su mappa), o per un intero cimitero, qualora questo fosse di piccole dimensioni.

La/e scheda/e C-AeDES è/sono da intendersi quale/i allegato/i di una scheda AeDES di unione riferita all'intero complesso cimiteriale.

Nella scheda AeDES di unione vanno compilate esclusivamente le sezioni 1, 8 e 9.

Nella Sezione 1, che va redatta secondo le istruzioni della scheda AeDES, vanno riportati i dati catastali del complesso cimiteriale analizzato. Nella denominazione dell'edificio va riportata la denominazione del complesso cimiteriale analizzato.

Nella medesima sezione va altresì allegata la mappa d'insieme dell'intero complesso cimiteriale, nella quale vanno riportate le sotto aree definite dalla squadra di rilevatori, ciascuna sotto area analizzata in dettaglio in una singola scheda C-AeDES.

Sulla stessa mappa vanno numerati i singoli edifici cimiteriali, con codice ID univoco definito d'intesa con il Comune/Coc.

Inoltre, sulla medesima mappa per ciascun edificio cimiteriale la squadra riporterà l'esito di agibilità, come derivante dalle singole schede C-AeDES allegate.

Nella sezione 8 della scheda AeDES la squadra compilerà esclusivamente il quadro 8-C, barrando la casella 4 Non eseguito per" e quindi la casella E "Altro (AL)", nel cui spazio va scritto : "Cimitero - Si rimanda alla/e scheda/e C-AeDES allegate.

Nella sezione 9 va riportato il riepilogo di dettaglio delle schede C-AeDES allegate ed eventuali ulteriori osservazioni.

La scheda AeDES va firmata da tutti i componenti della squadra di ispezione.

Alla scheda AeDES vanno allegate tante schede C-AEDES per quante sono le porzioni (sotto aree) in cui la squadra ha suddiviso il complesso cimiteriale.

La sezione 1 della scheda C-AeDES riporterà i medesimi dati della scheda AeDES di riferimento.

Per la numerazione delle schede C-AeDES, si utilizzerà un numero progressivo di scheda, costituito da una prima parte coincidente con il numero della scheda AeDES di riferimento + una seconda parte (separata da /) coincidente con il numero progressivo attribuito alla scheda C-AeDES nel complesso cimiteriale.

Va altresì riportata la mappa di dettaglio della porzione (sotto area) del complesso cimiteriale analizzata, cui la scheda C-AeDES si riferisce, completa degli ID attribuiti ai singoli edifici cimiteriali.

La sezione 2 della scheda C-AeDES va utilizzata per l'analisi degli edifici cimiteriali, utilizzando ciascuna riga della sezione per l'analisi di un singolo edificio.

Qualora le righe della sezione 2 non fossero sufficienti a censire tutti gli edifici cimiteriali compresi nella porzione (sotto area) analizzata, è possibile utilizzare ulteriori fogli 2, avendo cura di numerare progressivamente le n pagine aggiunte, come 2.1, 2.2, ...2.n. In ciascuna riga della sezione 2 vanno riportati i dati di seguiti elencati.

L'Id edificio segue la codifica riportata nella mappa allegata.

La tipologia costruttiva va distinta in:

- A. Cappella
- B. Edicola funeraria
- C. Altro _____

Nel caso di altro va precisata la tipologia identificata.

La struttura portante dell'edificio cimiteriale va distinta in:

- 1. Muratura
- 2. Cemento armato
- 3. Mista (mur. + c.a.)
- 4. Altro : _____

Nel caso di altro va precisata la struttura identificata

Per l'analisi del danno è sufficiente un'analisi sintetica del danno globale dell'edificio cimiteriale analizzato, distinto nei seguenti livelli:

D0 : Nessun Danno

D1 : Danno Leggero

D2-D3 : Danno Medio - Grave

D4-D5 : Danno Gravissimo

In particolare gli indicati livelli di danno sono definiti come segue.

D1 danno leggero: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura.

D2-D3 danno medio-grave: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

D4-D5 danno gravissimo: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

L'esito di agibilità va emesso tenendo conto che la valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una *valutazione temporanea e speditiva – vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili – volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possano essere utilizzati restando ragionevolmente protetta la vita umana.*

L'esito A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione.

L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio); in tal caso occorre indicare i provvedimenti di pronto intervento necessari.

L'esito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito D va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento.

L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento.

L'esito F va usato in multiscelta, nei casi in cui sussistono anche condizioni di rischio esterno.

Nella sezione dei provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati o estesi vanno riportati con riferimento agli ID dei singoli edifici cimiteriali i provvedimenti connessi agli esiti B e/o quelli necessari e/o per eliminare rischi indotti.

Nella sezione Altre Osservazioni vanno riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento.

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE